



CITTÁ DI SORSO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale generale della seduta in data 28/05/2012

Comprensivo della trascrizione degli interventi da parte dei Sigg. Consiglieri

L'anno duemiladodici, addì ventotto del mese di maggio, alle ore 10,00 in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti.
- 2) Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2011. Approvazione.
- 3) Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al P.A.I. e redazione del P.U.L.. Approvazione elaborati ai sensi dell'art. 4 comma 5 delle norme di attuazione del P.A.I. Approvazione elaborati per l'individuazione e delimitazione delle aree pericolose non perimetrale dal Pai ai sensi dell'art. 26 delle norme di attuazione. Approvazione studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica estesi a tutto il territorio in sede di adozione del P.U.C. e P.U.L..
- 4) Adozione Piano di Utilizzo del Litorale (P.U.L.).
- 5) Adempimenti di cui all'art. 8 comma 5 bis e art 15 bis della L.R. 4/2009. Determinazione e misura del corrispettivo monetario nelle zone A, B, C per i parcheggi.
- 6) Adozione variante al Piano Particolareggiato Zona "B" - Settore 4, unità 50, via Cimarosa nn. 2 e 4 – angolo via Cagliari.
- 7) Adozione variante al piano particolareggiato Zona "A" - Unità 74 e 75 via Tibula.
- 8) Adozione definitiva variante Piano di zona per l'edilizia economica e popolare (l. 167/1962). Comparto A lotto 9 unità E, sito in via Rosa dei Venti.
- 9) Adozione definitiva variante all'art. 9 delle norme di attuazione del Piano particolareggiato zona B.
- 10) Adozione definitiva al piano particolareggiato zona A - II° intervento, settore 3, unità 93, via Municipio 48.

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore 10.00 a cura del Segretario Generale Dott. Antonino Puledda, all'uopo autorizzato dal Sig. Presidente del Consiglio, Domenico Cuccureddu. All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 20 Consiglieri su 21 assegnati:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Sias Giacomino	X	
Sechi Francesco	X		Foddai Maria Antonietta	X	
Peru Antonello	X		Donaggio Giulio Antonio	X	
Pilo Giuseppe	X		Sanna Nicola	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Santoni Antonio		X
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Peru Marcello	X	
Demelas Fabrizio	X		Cappai Alberto	X	
Vacca Mauro	X		Delrio Paolo	X	
Delogu Agostino	X				
Sanna Gian Paolo	X				
Cuccureddu Domenico	X				
Macciocu Luigi	X		TOTALE	P	A
Pinna Luigi	X			20	1
All'appello nominale risulta assente n. 1 Consiglieri: Santoni Antonio.					

E' altresì presente l'Assessore Tecnico D.ssa Simonetta Pietri.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Rag. Domenico Cuccureddu, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, con la partecipazione del Dott. Antonino Puledda in qualità di Segretario Generale.

In apertura di seduta il presidente del Consiglio comunale, Domenico Cuccureddu, dopo i saluti di rito ai presenti in sala ed al pubblico in ascolto, dà inizio ai lavori del Consiglio Comunale.

È presente in sala una scolaresca in visita guidata presso gli Uffici comunali di piazza Garibaldi e nelle sedi periferiche, nell'ambito di una iniziativa denominata "Una giornata in Comune", che ha visto impegnati gli alunni di n. 4 classi quinte della Scuola Elementare di Sorso. La lodevole iniziativa, proposta dalla Direzione Didattica e da numerosi insegnanti di Sorso, mira ad una sempre più viva collaborazione tra il Comune e la Scuola con l'obiettivo di attuare un graduale approfondimento dell'Educazione Civica anche attraverso un contatto ravvicinato con l'Ente "Comune" ed i suoi Organi.

Dopo l'appello nominale dei consiglieri, effettuato dal Direttore Generale Dr. Puledda, la scolaresca esce dall'aula consiliare per continuare la visita degli uffici comunali.

Punto 1 all'O.d.g.: Approvazione verbali seduta precedente.

Entra in aula il consigliere Foddai Maria Antonietta.

Il Presidente, dopo aver dato lettura degli argomenti inerenti i verbali della seduta precedente, tenutasi in data 29.12.2011 contrassegnati dai nn.: 44 - 45 - 46- 47, invita i Sigg. Consiglieri ad esprimersi in ordine alla approvazione degli stessi verbali;

ESPERITE le operazioni di voto che si svolgono, per alzata di mano, con riferimento a ciascuno dei verbali sopra indicati con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni
Approvazione Verbale: n. 44 – Seduta del 29.12.2011				
CONSIGLIERI VOTANTI	16	Assenti alla votazione i consiglieri Morghen e Sechi.		
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0	Donaggio e Pilo, poiché assenti nella seduta di cui è caso.		
ASTENUTI	2			

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni
Approvazione Verbale: n. 45 – Seduta del 29.12.2011				
CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	15	Assenti alla votazione i consiglieri Morghen e Pinna, Sechi.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	2	Consiglieri Donaggio e Pilo, , poiché assenti nella seduta di cui è caso.		

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni
Approvazione Verbale: n. 46 – Seduta del 29.12.2011				
CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	16	Assenti alla votazione i consiglieri Morghen e Pinna.		
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	2	Consiglieri Donaggio e Pilo, poiché assenti nella seduta di cui è caso.		

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni
Approvazione Verbale: n. 47 – Seduta del 29.12.2011				
CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	16	Assenti alla votazione i consiglieri Morghen e Pinna.		
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	2	Consiglieri Donaggio e Pilo, poiché assenti nella seduta di cui è caso.		

Punto 2 all'O.d.g.: Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2011.

Approvazione.

Il **Presidente del Consiglio** introduce l'argomento e cede la parola all'assessore alle Finanze **Giuseppe Cattari** che, dopo i saluti di rito, richiama gli articoli 151, comma 7, e 227, comma 2, del testo Unico degli Enti Locali. Evidenzia subito che gli elaborati contabili costituenti il rendiconto sono stati esaminati attentamente dalla commissione competente, alla quale il dirigente il Settore economico-finanziario ha fornito ogni chiarimento richiesto, in merito ai profili economico-patrimoniali delle risultanze di gestione del passato esercizio. Aggiunge inoltre che anche il Revisore ha espresso parere favorevole, come risulta nella relazione agli atti, e fa presente come non sia facile operare nel pieno della crisi economica che porta ad adottare provvedimenti normativi con una restrizione finanziaria per gli Enti Locali; uno degli obiettivi principali da raggiungere per l'Amministrazione comunale è stato il rispetto del patto di stabilità ed il Comune di Sorso ha raggiunto questo primario obiettivo attraverso una attenta ed oculata gestione delle risorse a disposizione. Il bilancio 2011, che presenta infatti un avanzo di amministrazione di circa 171.000,00 euro, è così composto: Fondi finanziamento spese in conto capitale, €862.000,00; Fondi non vincolati, ossia parte corrente, meno 691.000,00; Avanzo di gestione €157.000,00, determinato da fondi di finanziamento spese in conto capitale (meno 82.000,00) e fondi non vincolati, €292.000,00. L'assessore prosegue con l'elencazione dei principali obiettivi conseguiti dal suo assessorato, citando quelli principali relativi ai tre ambiti di competenza.

Interviene il consigliere Nicola Sanna per fare alcune precisazioni in merito al concetto della valorizzazione dei beni dell'Ente, esposto dall'assessore: in riferimento all'alienazione del Camping Li Nibari, infatti, ritiene che il principio della valorizzazione non sia stato del tutto rispettato, non solo perché non approva la vendita della struttura ma anche per i tempi lunghi che detta procedura ha richiesto.

Fa presente che l'assessore alle Finanze aveva già dichiarato, nel corso degli ultimi due anni, di voler riequilibrare il bilancio dai proventi di detta alienazione e ne consegue che a tutt'oggi gli squilibri non siano stati superati dal momento che il Camping non è stato ancora venduto. Per queste ragioni il suo intervento sull'argomento non può che ricalcare quello degli anni passati. Evidenzia inoltre l'insorgenza di qualche problema in relazione ai bandi che, con il passare del tempo a causa di modifiche procedurali, comportano inevitabilmente dispendio di risorse: si riferisce in particolare al bando per la gestione dei parcheggi interrati, lamentando tempi lunghi nell'espletamento delle necessarie procedure e paventando possibili cambiamenti di programma. Conclude il suo intervento osservando l'inutilità dell'alienazione del Camping Li Nibari dal momento che l'Amministrazione ha dichiarato un avanzo di amministrazione.

Il Presidente del Consiglio, verificata l'assenza di altre richieste di intervento passa alle dichiarazioni di voto e cede la parola al consigliere Maria Antonietta Foddai la quale chiede di conoscere le ragioni del mancato inserimento, nel rendiconto di gestione, del prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza affrontate dall'Ente, così come stabilito dal Decreto legge n. 138/2011 sulla razionalizzazione delle spese pubbliche; questa norma indica, inoltre, le modalità con cui attuarne la trasparenza. Comunica quindi, che in assenza di tale prospetto, il gruppo che rappresenta non può esprimere un parere favorevole al "rendiconto" in votazione.

Chiede ed ottiene di intervenire l'assessore Giuseppe Cattari per controbattere gli argomenti evidenziati dal consigliere Nicola Sanna; ribadisce che l'Amministrazione è impegnata nel rispetto dei programmi prefissati ed ammette, per quanto concerne l'alienazione del Camping Li Nibari, che i tempi si sono dilatati a causa dell'insorgenza di varie problematiche che hanno reso difficile la vendita di questo bene ma conferma che l'intento dell'Amministrazione è quello di concluderne la vendita. Nel frattempo, per non perdere risorse preziose per le casse comunali, si è deciso di proseguire ancora per un anno con la locazione dell'immobile. Nell'affrontare l'argomento legato alla realizzazione dei parcheggi interrati in piazza Garibaldi, rassicura che non sono stati spesi denari per aver effettuato sopralluoghi in quella piazza.

Interviene per dichiarazione di voto il consigliere Maria Antonietta Foddai per ribadire il voto negativo del suo gruppo in quanto, non avendo ricevuto risposta alla sua precedente segnalazione, continua a considerare "monco" il rendiconto in votazione, cioè privo di un importante allegato che i consiglieri hanno il diritto-dovere di conoscere ai fini della votazione della pratica

Chiede di intervenire per dichiarazione di voto il consigliere Giacomino Sias il quale, nell'annunciare il voto favorevole del suo gruppo, rievoca brevemente le riunioni della commissione consiliare Bilancio, durante le quali i consiglieri Sanna e Foddai non hanno mai accennato al prospetto delle spese di rappresentanza dell'Ente - al quale ora si riferiscono - ed in relazione al quale chiede chiarimenti al dirigente il Settore Finanziario del Comune di Sorso, presente in aula in qualità di Vice Segretario Generale.

Ricevutane facoltà prende la parola il dirigente il Settore Finanziario, Dr. Pietro Nurra, per informare che anche il documento in questione, unitamente ai numerosi altri atti, si trova allegato al rendiconto di gestione sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale. Riferisce ai presenti che, sebbene nel corso delle diverse sedute della commissione Bilancio ci si sia soffermati maggiormente su questioni di carattere gestionale e contabile, non ha mai tralasciato di fornire risposte precise a tutte le richieste di chiarimenti avanzate dai signori consiglieri. A conclusione del suo intervento, assicura che il prospetto delle spese di rappresentanza dell'Ente si trova allegato al rendiconto di gestione in votazione.

Chiede di intervenire per dichiarazione di voto il consigliere Nicola Sanna per rimarcare all'assessore Cattari che la vendita del camping Li Nibari, secondo quanto dichiarato nel corso degli ultimi anni in Consiglio comunale, aveva lo scopo di riequilibrare i Bilanci dell'Amministrazione e pertanto, vista la mancata alienazione dell'immobile a causa del protrarsi delle procedure, per motivi diversi, ne deduce che l'equilibrio gestionale non sia stato raggiunto. Ribadisce ancora una volta che il più volte citato allegato sulle spese di rappresentanza dell'Ente non era presente, insieme agli altri allegati, nel fascicolo sottoposto all'attenzione dei consiglieri.

Chiede di intervenire per dichiarazione di voto l'assessore Demelas ed annuncia il suo voto favorevole alla pratica presentata dall'assessore Cattari perché i dati esposti dimostrano un risultato positivo per l'Amministrazione. Ma per correttezza nei confronti di tutti gli ascoltatori si sofferma brevemente a ricordare che se "esistono criticità legate alle partite correnti, queste criticità si trascinano da anni": in pratica un forte disavanzo di parte corrente di circa 1.100.000 euro, riguardava crediti non incassati dal Comune e riconducibili ai consumi dell'acqua potabile antecedenti al 1992. Questo fatto ha determinato, da allora, il riproporsi di anno in anno di tale disavanzo di parte corrente che l'attuale Amministrazione, nonostante lo abbia migliorato, ha ereditato.

Purtroppo, la progressiva diminuzione delle risorse correnti a favore delle amministrazioni comunali non ha facilitato la vita degli enti e pertanto diventa sempre più difficile risanare tale situazione contabile senza i fondi che si potranno ricavare dalla vendita del camping li Nibari. Riferisce inoltre che i tempi si sono allungati, in relazione a tale alienazione, perché le gare sono andate deserte per insorgere di problemi legati, pare, ad un contenzioso fra il gestore del Camping e l'amministrazione, ma si tratta di un contenzioso non riconducibile, anche in questo caso, a responsabilità di questa Amministrazione comunale e, per tutte queste ragioni, esorta l'intero Consiglio ad esprimersi favorevolmente per l'approvazione della pratica.

Il Presidente del Consiglio, accertata la mancata sussistenza altre richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	16	CONSIGLIERI ASSENTI	5	Santoni per l'intera seduta e, al momento del voto: Morghen, Pilo, Sanna G. P., Cappai.
CONSIGLIERI VOTANTI	16	Sanna, Foddai, Donaggio. Astenuti: Delrio e Peru Marcello		
VOTI FAVOREVOLI	11			
VOTI CONTRARI	3			
ASTENUTI	2			

Il Presidente, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato a maggioranza dei presenti il punto 2 all'O.d.G: (VOTI CONTRARI: Sanna Nicola – Foddai – Donaggio. ASTENUTI: Delrio, Peru M.).

Punto 3 all'O.d.g.: Adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al P.A.I. e redazione del P.U.L. Approvazione elaborati ai sensi dell'art. 4 comma 5 delle norme di attuazione del P.A.I. Approvazione elaborati per l'individuazione e delimitazione delle aree pericolose non perimetrale dal Pai ai sensi dell'art. 26 delle norme di attuazione. Approvazione studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica estesi a tutto il territorio in sede di adozione del P.U.C. e P.U.L.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento relativo al punto 3 all'O. d. g. e passa la parola all'Assessore **Dr. Fabrizio Demelas** per l'esposizione della pratica. L'Assessore specifica che il Consiglio si dovrà esprimere per approvare in via definitiva elaborati precedentemente adottati riguardanti il percorso di adeguamento del P.U.C. al P.A.I. ed alle norme richieste dall'Autorità di Bacino. Tali elaborati sono stati in parte modificati perché quest'ultima Autorità aveva chiesto, già in sede di prima adozione degli studi, di estendere gli stessi a tutto il territorio del comune di Sorso, per considerare in maniera completa l'adeguamento del P.U.C. al P.A.I. Ed al P.S.F.F (Piano Stralcio Fasce Fluviali) al fine di scongiurare eventuali rischi di carattere idraulico e geologico. Demelas cita la seduta del Consiglio comunale durante la quale erano state elencate tre fasi dei lavori di studio relativi agli argomenti appena esposti, di cui la prima, ai sensi dell'art. 4 delle norme tecniche di attuazione del P.A.I. che consisteva nel riportare alla scala del P.U.C. le perimetrazioni P.A.I.

La seconda fase, ai sensi dell'art. 26 delle citate norme, prevedeva invece l'approfondimento in base ad aree individuate nelle norme di attuazione ma non studiate dal P.A.I., che erano la foce del fiume Silis, la foce del rio Pedras de Fogu, il litorale di Marritza e lo stagno di Platamona. Nella terza fase, ai sensi dell'art. 8, comma 2, era stato necessario estendere a tutto il territorio comunale gli studi necessari per poter considerare fattibile la riqualificazione urbanistica del territorio. Dunque, in sede di prima adozione di tali atti, erano stati presentati al Consiglio i risultati degli studi che i professionisti dell'Ufficio del Piano avevano redatto per evidenziare varie situazioni di pericolo nel territorio comunale. Dopo questa premessa il relatore evidenzia le novità apportate alle carte in seguito al proseguimento degli studi sul territorio, per l'approvazione definitiva di tutto il progetto di riqualificazione territoriale alle norme suesposte. Spiega che, fondamentalmente, le differenze rispetto alla prima stesura del lavoro si riferiscono alle perimetrazioni riguardanti il rischio di esondazione dei principali corsi d'acqua, in particolare il fiume Silis ed il rio Pedrugnanu in riferimento ai quali, dovendosi l'Ufficio tecnico attenere alle risultanze del Piano Stralcio Fasce Fluviali, aveva ritenuto come buone le indicazioni dello stesso Piano. Tali indicazioni erano state, inizialmente, accolte in carte che di fatto inibivano l'utilizzo del litorale di Sorso per il tratto compreso all'incirca tra la foce del Silis e della terza discesa a mare, pur non perdendo di vista l'obiettivo di muovere, successivamente, alla Autorità di Bacino tutte le osservazioni necessarie per porvi rimedio.

Di conseguenza, i professionisti dell'Ufficio Tecnico hanno apportato delle modifiche agli studi iniziali e l'Autorità di Bacino le ha ritenute corrette autorizzando, nel contempo, l'Amministrazione comunale ad approvare in via definitiva le carte relative al rischio idraulico. L'Assessore Demelas esprime soddisfazione per l'obiettivo raggiunto in quanto l'accoglimento di tali osservazioni da parte dell'Autorità ha permesso di concludere lo studio ed il lavoro di progettazione relativi al P.U.L. che sarà anch'esso sottoposto all'approvazione del Consiglio. Fa presente che gli argomenti esposti, rientrando totalmente in una materia "tecnica", non richiedono ampie discussioni di natura politica e chiede pertanto al Consiglio di prendere atto delle modifiche apportate alle carte di adeguamento al P.A.I., ed alla compatibilità al P.A.I. del P.U.C. e del P.U.L.

Il **Presidente del Consiglio**, accertata la mancata sussistenza altre richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	18	Assenti alla votazione i consiglieri Pilo e Macciocu.		
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il **presidente**, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 3 all'O.d.G. La deliberazione, in forza di successiva unanime votazione è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 4 all'O.d.g.: Adozione Piano di Utilizzo del Litorale (P.U.L.)

Il **Presidente del Consiglio** introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore **Dr. Fabrizio Demelas** per l'esposizione della pratica.

L'**assessore Demelas**, espone un argomento di grande importanza per il territorio e per l'Amministrazione comunale e del quale tutto il Consiglio deve sentirsi orgoglioso per il risultato ottenuto. Prima di procedere alla presentazione delle tavole che costituiscono il PUL vero e proprio, ripercorre le tappe fondamentali che ne hanno segnato la realizzazione. Il primo passo di questo percorso era stato segnato dall'Amministrazione con l'adozione delle Linee Guida degli indirizzi di riferimento per l'adeguamento del PUC al PPR, le quali, non solo contengono gli indirizzi per l'adeguamento ed il miglioramento del PUC, ma rappresentano anche per la parte relativa al sistema di costa, il punto di riferimento nel processo di redazione del Piano di utilizzo del Litorale. La problematica dell'assetto del litorale andava considerata in una logica di gestione integrata rapportando gli ambiti demaniali al più vasto contesto territoriale circostante, con un approccio tale da consentire e garantire la conservazione e la valorizzazione dell'integrità fisica e patrimoniale dei beni demaniali.

Si è tenuto conto essenzialmente degli interessi pubblici, si è considerato lo sviluppo delle attività economiche esistenti, oltre a quello eventuale delle attività che si svilupperanno nel sistema costiero. Questo è stato il punto di riferimento alla base della redazione del PUL e di tutte quelle strategie di valorizzazione del patrimonio ambientale. Il perfezionamento e la redazione definitiva delle carte contenenti "i tematismi" necessari a procedere come, per esempio "la morfologia dei luoghi, l'idrologia, l'ecosistema, gli habitat, costituiscono la *conditio sine qua non* perché si possa valutare la compatibilità degli strumenti di pianificazione rispetto, ad esempio al rischio idrogeologico. Chiusa la fase di perfezionamento degli studi specifici presentati nel corso di numerose riunioni della competente commissione consiliare, è stato avviato il confronto con l'Autorità di Bacino per l'adeguamento del PUC e dell'erigendo PUL al Piano per l'Assetto Idrogeologico di cui si è già parlato. Il confronto con l'Autorità di Bacino non è stato facile da portare avanti a causa di criticità le quali sono state superate attraverso le osservazioni che poi l'Autorità ha accolto. Contestualmente, è stata attivata la procedura di valutazione ambientale e strategica e si è proceduto con la definizione della bozza del PUL che dovrà essere approvata dal Consiglio comunale. Queste sono state le tappe di un percorso caratterizzato da vari incontri con gli enti coinvolti, come previsto dalla normativa, e sfociato nella approvazione del Piano da parte della Giunta. La premessa del relatore ha inoltre avuto la finalità di evidenziare che l'intero processo è stato caratterizzato dalla massima apertura verso l'esterno e dalla più grande partecipazione; gli argomenti relativi alla pratica in discussione sono stati presentati ed ampiamente discussi nel corso delle diverse sedute della competente commissione consiliare per dar luogo ai componenti di approfondirli nel dettaglio.

Provvedere alla mancanza dello strumento di pianificazione principale per l'utilizzo del litorale è considerato un obiettivo strategico per il territorio e per l'Amministrazione comunale soprattutto per le caratteristiche geografiche di un territorio che si sviluppa prevalentemente lungo la fascia costiera. Il Dr. Demelas elenca alcuni obiettivi strategici declinati all'interno del PUL; sottolinea due momenti normativi fondamentali che hanno rappresentato un punto di riferimento nel processo di redazione del PUL: il primo è la L. R. n. 9/2006 che trasferisce ai Comuni costieri, all'insegna del principio di sussidiarietà verticale, la competenza in materia di demanio marittimo e delle funzioni relative al PUL; il secondo strumento normativo di riferimento è rappresentato dalle Linee Guida regionali per la redazione dei Piani di Utilizzo dei Litorali. In sintesi la redazione del PUL si è articolata in diverse fasi la prima delle quali è stata l'analisi di una serie di elaborati relativi al posizionamento delle aree in discussione e del Regolamento recante norme di attuazione. L'Assessore, per meglio esporre il lavoro svolto mostra le *slide* sulle varie tipologie al fine di evidenziare innanzi al Consiglio l'effettiva collocazione di tali aree lungo la fascia costiera. Afferma che il PUL, di fatto, costituisce uno strumento attuativo del PUC e, come tale, individua interventi ammissibili con le norme di attuazione del PUC anche in aree contermini alla fascia demaniale. Dopo ampia esposizione conclude la sua relazione informando che dopo l'approvazione della pratica lo strumento sarà trasmesso alla Direzione Generale della Pianificazione di Vigilanza Urbanistica ed alla Direzione Generale degli EE. LL. . Il Piano entrerà in vigore il giorno in cui verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

Il Presidente del Consiglio accerta la presenza di richieste di intervento da parte dei consiglieri.

Chiede ed ottiene di intervenire il **consigliere Gian Paolo Sanna** per domandare all'Assessore Demelas se all'interno del PUL siano state previste aree accessibili agli animali, per esempio ai cani, oppure se via sia la volontà di individuarne in seguito.

L'Assessore Demelas afferma che, per quanto riguarda l'accoglienza di utenti che portano con sé animali domestici, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di destinare a questo scopo un'area compresa pressappoco tra la terza e la quarta discesa a mare, e rimanda ogni precisazione ai bandi che seguiranno l'approvazione del PUL.

Il Presidente del Consiglio, verificata l'assenza di altre richieste di intervento passa alle dichiarazioni di voto e cede la parola al **consigliere Antonello Peru** che si dichiara orgoglioso per l'ottimo traguardo raggiunto con l'adozione del Piano di utilizzo del Litorale e fa presente che Sorso è uno dei primi Comuni in Sardegna ad essersi dotato di questo strumento. Ringrazia tutti i professionisti che hanno contribuito alla sua redazione in tempi brevi e riconosce all'Amministrazione il merito di aver attuato in soli tre anni di governo molto più di quanto fissato nel documento programmatico del sindaco, nonostante una parte della minoranza eserciti un'opposizione non costruttiva. Rafforza le sue argomentazioni citando i festeggiamenti in onore della Madonna *Noli Me Tollere* che quest'anno ha visto la partecipazione dei sindaci del circondario i quali, tutti, si sono complimentati col sindaco Morghen, per la laboriosità e le iniziative messe in atto le quali appaiono visibili anche in considerazione del nuovo aspetto ordinato e pulito che la città mostra ai visitatori. Attraverso l'utilizzo di strumenti come il PUL ed il PUC si procederà al riordino del centro urbano e della fascia costiera e rammenta che la Regione Sardegna ha deliberato e stanziato 9 milioni di euro per l'esteso litorale sorsense.

Il PUL andrà a disciplinare e riqualificare aree degradate anche a causa della presenza di strutture "spontanee" ossia nate in assenza di quelle regole che il Piano detta per un maggiore rispetto della natura e fruibilità dei luoghi. Ne beneficeranno, in termini di ricadute economiche positive, tutte le strutture ricettive del territorio: cita l'esempio dell'hotel Toluca, acquistato di recente, e giudica questo fatto come una prima conseguenza positiva dell'approvazione dei progetti di riqualificazione della fascia costiera perseguiti dall'Amministrazione comunale in sinergia con quella regionale. Altro esempio di "professionalità e non di improvvisazione" è costituito dal ristorante "La Risacca" sito in località Marina di Sorso, sul mare che, "lavora e dà lavoro" nonostante il momento economico non sia dei migliori.

Chiede ed ottiene di intervenire il consigliere Nicola Sanna il quale fa notare che la minoranza non ha ancora avuto il tempo di esprimersi intorno all'argomento all'ordine del giorno e già se ne critica "lo spirito di "responsabilità". Osserva che, se la pratica relativa al PUL è stata sottoposta alla discussione del Consiglio comunale, questo è avvenuto grazie ai lavori della competente commissione consiliare all'interno della quale lui stesso, come rappresentante dell'opposizione, "ed uno solo dei componenti la maggioranza ha approvato questo regolamento ed ha consentito che questa discussione si sviluppasse". Considera l'argomento all'ordine del giorno di fondamentale importanza per il territorio e per la comunità che lo abita dal momento che Sorso ha una grande risorsa costituita dal litorale ed è bene che venga programmata e valorizzata ai fini di un conseguente miglioramento economico legato ad un incremento del turismo.

Con questa pratica vede la conclusione di un lungo *iter*, iniziato tempo addietro con la approvazione del Piano Paesaggistico Regionale, il quale ha rappresentato uno strumento di programmazione generale del territorio sardo, al quale i comuni dell'isola si sono dovuti adeguare. Per facilitare questo adeguamento la regione ha fornito ai comuni anche sostegni finanziari per retribuire i professionisti incaricati in questi interventi. Ne deduce che il PUL non scaturisca solamente dalla volontà della presente Amministrazione del Comune di Sorso ma abbia preso il via da un insieme di norme dettate dalla Regione Sardegna a partire dal 2006. Afferma, dunque, che su questo terreno poco spazio vi sia per la "discrezionalità" anche perché lo strumento in votazione agisce al 90% sul demanio pubblico. Dopo ampia trattazione ed analisi delle fasi procedurali necessarie per addivenire alla definitiva approvazione della pratica, si sofferma ancora una volta sull'importanza del lavoro svolto dalla competente commissione consiliare, sulle proposte e suggerimenti che ne sono scaturiti a vantaggio della comunità e conclude annunciando una valutazione positiva di uno strumento ritenuto strategico perché capace di offrire una prospettiva a lunga scadenza a coloro che avranno l'intenzione di fare investimenti finanziari in questo territorio.

Il Consigliere Maria Antonietta Foddai interviene per alcune precisazioni in aggiunta a quanto affermato dal collega Nicola Sanna. Ribadisce che il PUL è uno strumento alla cui redazione i comuni sono obbligati dalle norme contenute nel PPR del 2006, istituito dalla Giunta regionale di centro sinistra guidata dal governatore Soru e, rivolgendosi al consigliere Antonello Peru, si dice contenta che quello strumento regionale venga oggi giudicato tanto positivamente. Lo esorta nel contempo ad un atteggiamento più rispettoso nei confronti dell'opposizione e del lavoro che i consiglieri di minoranza svolgono all'interno delle commissioni consiliari.

Il Presidente del Consiglio, verificata l'assenza di altre richieste di intervento passa alle dichiarazioni di voto e cede la parola al **consigliere Paolo Delrio** il quale conferma la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione su argomenti di grande rilevanza come lo può essere il PUL che ha alle spalle un lungo cammino e si dice sicuro che l'Assemblea esprimerà la sua unanime approvazione. Si complimenta soprattutto con i tecnici che hanno predisposto il documento e ritiene che la pratica in discussione non abbia una natura politica. Dice inoltre che il gruppo dei giovani indipendenti in Consiglio non fanno parte di un preciso schieramento perché non hanno alle spalle una lunga militanza politica, ed è consapevole di quanto esperienze di quel tipo siano formative perché permettono, all'occorrenza, "di esprimere pareri pungenti e ben precisi". Non giudica quindi il PUL sulla base dello schieramento politico di appartenenza ma lo valuta con gli occhi di un qualsiasi sorsense che, percependo come tutti la difficoltà del momento storico, si è rende conto che questo strumento è stato redatto nel momento giusto per puntare sulla valorizzazione e sullo sviluppo.

Chiede ed ottiene di intervenire il consigliere Antonello Peru e, in risposta agli interventi precedenti afferma che "l'amministrare è una cosa seria" e che non ha senso in questa sede citare il PPR di Soru che del resto lui ha sempre criticato. Esorta quindi i consiglieri a leggere attentamente le leggi per apprendere così che il PUL scaturisce da una direttiva del 2010 e non dal PPR del 2006 e le amministrazioni comunali che vi si devono adeguare non sono dei legislatori ma degli attuatori di quella direttiva, attraverso atti amministrativi, scelte politiche. E rivolgendosi al consigliere Sanna afferma di non essere alla ricerca di consensi né ha intenzione di fare comizi ma vuole dare risposte circa gli interventi precedenti.

Esorta anche il consigliere Nicola Sanna a leggere prima di parlare in pubblico e riferire inesattezze all'interno di "un'aula nobile" dove si riunisce il Consiglio comunale e accenna ai due problemi lasciati in eredità dalla passata Amministrazione: la Romangia e Monte Columba. Dice, in conclusione, che la redazione del PUL è scaturita da scelte politiche ben precise che sono quelle di una maggioranza che tende a stabilire regole da rispettare. Non è mai stata sua intenzione mancare di rispetto all'opposizione la quale giustamente deve esistere, lavorare e collaborare.

Chiede ed ottiene di intervenire il consigliere Gian Paolo Sanna il quale osserva che il consigliere Antonello Peru si sofferma sempre a lungo sugli aspetti politici ma capisce che "deve difendere il suo ruolo". Per quanto riguarda il gruppo che rappresenta dichiara che tutto ciò che sia di beneficio per il territorio non può che essere condivisibile e dunque dichiara il suo voto favorevole pur giudicando tardiva l'adozione del documento.

Chiede ed ottiene di intervenire per dichiarazione di voto il consigliere Nicola Sanna che rispondendo al consigliere Antonello Peru ribadisce che il Comune di Cagliari con delibera del Consiglio comunale n. 67 del 23 novembre 2011 ha approvato il PUL. "Ognuno lavora in base alle proprie responsabilità e prerogative per il bene della comunità".

Al consigliere Delrio dice che non è necessario, per avere buon senso, provenire da una lunga esperienza svolta all'interno dei partiti, dimostrando quindi di averne apprezzato il precedente intervento.

Interviene l'Assessore Demelas per alcune necessarie precisazioni. Ringrazia ancora una volta tutti i tecnici interni ed esterni che hanno collaborato alla redazione del documento riservandosi di citarli tutti nominalmente quando l'intero iter sarà concluso. Ringrazia inoltre gli organi politici, i componenti la commissione consiliare, di maggioranza e di opposizione, per la collaborazione durante le varie riunioni e precisa che la redazione del regolamento, nella parte relativa alle concessioni, ha sempre previsto periodi stagionali di sei mesi e a volte di dodici mesi. Non intende attribuire la paternità della dilatazione a dodici mesi a nessuno perché non lo ritiene rilevante ma ciò che conta è la disponibilità da entrambe le parti, maggioranza ed opposizione ad accogliere i contributi di tutti. La durata di queste concessioni probabilmente non dipenderà dall'Amministrazione comunale ma avverrà dall'esterno a prescindere dal regolamento degli enti. Il piano non è solo il prodotto di dettami normativi che deriva dal lavoro serio di tutti coloro, tecnici e politici, che vi hanno contribuito ed evidenzia la contraddizione in cui pare essere caduto chi, nel precedente intervento, si attribuiva il merito di aver suggerito cambiamenti e quindi di aver operato scelte politiche al regolamento durante i lavori della commissione. Ma il suo intento non è quello di alimentare polemiche, ringrazia tutti e chiede al Consiglio di esprimersi favorevolmente.

Il Presidente del Consiglio annuncia l'intervento del Sindaco il quale prende la parola per ringraziare, a sua volta, i politici ed i tecnici il cui lavoro ha consentito l'adozione del Piano di Utilizzo del Litorale oltre al lavoro sul PUC di prossima definizione. Non pensa che tale risultato sia scaturito da una semplice applicazione di regole ed è consapevole, come del resto lo sono tutti gli altri componenti il Consiglio, della complessità del lavoro che sottende documenti di questa portata e la prova è data dal fatto che a tutt'oggi solo pochissime Amministrazioni l'hanno adottato e approvato. Se poi è vero che il PUL discende dal PPR del 2006, non capisce allora il motivo per il quale il PUL non è stato redatto nel triennio compreso tra il 2006 e il 2009, ossia nei tre anni in cui il Comune di Sorso era retto da un'Amministrazione di centro sinistra. "Questa Amministrazione lo sta portando avanti e questo strumento rappresenta solo un tassello del vasto programma di opere che si stanno attuando". È collegato per esempio all'infrastrutturazione di tutta la fascia costiera, al rifacimento della strada litoranea, alla realizzazione delle piste ciclabili, all'appalto integrato per l'illuminazione pubblica, agli interventi sulle nuove discese a mare; per non parlare del lido Iride, del secondo lotto dello stagno, degli interventi che si stanno facendo sulle strutture ricettive della fascia costiera che fino al 2009 non hanno prodotto introiti fino al 2009 e che ora con la gestione dell'attuale Amministrazione stanno producendo nuove entrate e una nuova immagine al nostro litorale. Cita inoltre quelle azioni svolte per la pulizia dell'ambiente con l'eliminazione delle varie discariche lungo la riviera, costellata di cassonetti stracolmi di mondezze che sono stati eliminati, e questi sono tutti punti a vantaggio della comunità di Sorso. Per quanto riguarda l'affermazione che il consiglio comunale si riunisce ogni sei mesi, fatta in un precedente intervento, risponde che il Consiglio si riunisce quando ci sono delle pratiche da discutere ed approvare diversamente non è necessario convocare il Consiglio. E ricorda anche che vi sono diverse modalità per convocare il Consiglio ed una di queste è la richiesta proveniente dai consiglieri e quindi la convocazione del Consiglio non è una prerogativa della sola maggioranza.

Conclusa la discussione sull'argomento, il Presidente del Consiglio comunale, Domenico Cuccureddu, interviene per rettificare quanto affermato dal consigliere Nicola Sanna, nel suo intervento per dichiarazione di voto, a proposito della delibera n. 67 del 23 novembre 2011 del Consiglio comunale della Città di Cagliari; il Presidente Cuccureddu chiarisce infatti come con quella delibera il Capoluogo di Regione non abbia approvato in via definitiva il PUL ma abbia solamente espresso la volontà di *"approvare, quale fase preliminare, gli indirizzi e gli obiettivi del Piano di Utilizzo del Litorale del Comune di Cagliari, elaborati ai sensi della Direttiva Regionale approvata con la deliberazione G.R. 25/42 del 01.07.2010, come definiti nell'elaborato denominato: "Indirizzi e Obiettivi del Piano di Utilizzo dei Litorali (...)"*, così come riportato nell'oggetto dello stesso atto.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	20			
VOTI FAVOREVOLI	20			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 4 all'O.d.G.

Punto 5 all'O.d.g.: Adempimenti di cui all'art. 8 comma 5 bis e art 15 bis della L.R. 4/2009. Determinazione e misura del corrispettivo monetario nelle zone A, B, C per i parcheggi.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola all'assessore Demelas per l'esposizione della pratica.

L'assessore Demelas ricorda come la legge n. 4/2009, meglio nota come Piano Casa, preveda la possibilità di usufruire di incrementi volumetrici rispetto ai volumi già esistenti; anche l'Amministrazione intende usufruire delle possibilità previste da questa normativa, ai fini della realizzazione di parcheggi pubblici e se ne chiede l'approvazione da parte del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, accertata la mancata sussistenza di richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Assente alla votazione il consigliere Foddai.		
VOTI FAVOREVOLI	19			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato il punto 5 all'O.d.G. La deliberazione, in forza di successiva unanime votazione è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 6 all'O.d.g.: Adozione variante al Piano Particolareggiato Zona "B" - Settore 4, unità 50, via Cimarosa nn. 2 e 4 – angolo via Cagliari.

Il presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola all'assessore Fabrizio Demelas per l'esposizione della pratica.

L'assessore Demelas prende subito in riferimento il Piano Urbanistico e gli interventi relativi all'immobile, oggetto della pratica, identificato nel Piano Particolareggiato nella zona B – settore 4 – all'unità 50, la cui scheda mostra una incongruenza. Dalla tabella relativa all'immobile risulta, infatti, un ingombro del fabbricato inferiore rispetto a quello esistente al momento della redazione del Piano Particolareggiato. Tale incongruenza è evidenziata anche in altra documentazione tecnica ed aerofotogrammetria precedente e, per tali motivazioni, si può ritenere "un errore materiale" quello contenuto nella tavola 4, da correggere pertanto con il riconoscimento della variazione proposta, senza alcun incremento di volumetria ma riportando la necessaria modifica al Piano Particolareggiato.

Il Presidente del Consiglio, accertata la mancata sussistenza di richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	17	Assenti alla votazione i consiglieri Sanna Nicola, Foddai e Delrio.		
VOTI FAVOREVOLI	17			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 6 all'O.d.G. La deliberazione, in forza di successiva votazione all'unanimità dei presenti dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 7 all'O.d.g.: Adozione variante al piano particolareggiato Zona "A" - Unità 74 e 75 via Tibula.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola all'assessore Fabrizio Demelas per l'esposizione della pratica.

L'assessore Fabrizio Demelas afferma che la variazione di cui si accinge a parlare viene proposta a seguito del riscontro di n. 2 errori materiali contenuti nelle schede relative alle unità 74 e 75. Le tavole in questione presentano una difformità tra quanto appare dalla documentazione tecnica e quanto risulta da un progetto con concessione edilizia datata 1979, e quindi in un periodo antecedente alla redazione del Piano all'interno del quale le due porzioni di fabbricato di cui si parla risultano addirittura assenti. In sintesi le due porzioni di fabbricato risultano presenti nel progetto presentato nel 1979 in seguito al quale fu rilasciata la concessione edilizia; successivamente al rilascio della concessione edilizia venne presentato un certificato di inizio-lavori per la realizzazione delle opere contenute nel progetto del 1979 e dunque, alla luce di queste valutazioni, l'ufficio tecnico ha ritenuto di poter accogliere la proposta di variante al Piano Particolareggiato e si chiede pertanto al Consiglio l'approvazione della pratica.

Il Presidente del Consiglio, accertata la mancata sussistenza di richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	18	Assenti alla votazione i consiglieri Sanna Nicola e Cappai.		
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 7 all'O.d.G.

Punto 8 all'O.d.g.: Adozione definitiva variante Piano di zona per l'edilizia economica e popolare (l. 167/1962). Comparto A lotto 9 unità E, sito in via Rosa dei Venti.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola all'assessore Fabrizio Demelas per l'esposizione della pratica riguardante una variante che si rende necessaria per adeguare le previsioni del P.E.E.P. venutesi a creare successivamente alla pianificazione del comparto. A, lotto 9.

Nel caso specifico il lotto n° E9 del comparto "A" è stato ridotto per la costruzione di una strada di servizio, di larghezza m. 3.50 con il relativo marciapiede di m. 1.35, d'accesso ad una cabina ENEL e ad un vascone di raccolta acque. La variante al lotto n° E9 quindi comporterà uno slittamento indietro dell'ingombro del fabbricato di m. 3 sul fronte strada e una riduzione del lotto il quale non incide sull'uniformità tipologica del comparto. La superficie del lotto verrà ridotta da mq. 414,05 a mq. 326,00, tale riduzione non comporterà variazioni sulla volumetria del lotto (mc 415,16) e quindi su quella totale del comparto, in quanto verrà aumentato l'indice fondiario a 1,2735.

Il lotto n° E9 è stato ceduto in diritto di proprietà ai sig. Doccu Giovanni Maria e Solinas Annita con Atto Rep. 2466 del 12.12.2005 dal Segretario Comunale, catastalmente risulta distinto al Fog.44 Mappale 1258 avente una superficie di mq 326 come da frazionamento approvato in data 28.04.2005 al n° 51237, redatto dall'Ing. Giampiero Borrielli.

Il **Presidente del Consiglio**, accertata la mancata sussistenza di richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	17	Assenti alla votazione i consiglieri Sanna Nicola, Donaggio, Delrio.		
VOTI FAVOREVOLI	17			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il **Presidente**, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 8 all'O.d.G.

Punto 9 all'O.d.g.: Adozione definitiva variante all'art. 9 delle norme di attuazione del Piano particolareggiato zona B.

Il **Presidente del Consiglio** introduce l'argomento e cede la parola all'assessore Demelas.

All'art. 9 delle Norme d'Attuazione del Piano Particolareggiato di zona "B", viene eseguita a seguito della segnalazione del geom. Bruno Ruzzettu libero professionista, residente a Sorso in viale Salvatore Cottoni n. 6, per correggere un errore materiale nel sesto capoverso dell'art. 9. A seguito dell'esame della documentazione si è rilevato: Nella variazione dell'art. 9 eseguita nel 2001 per l'assimilazione dei vani ascensore ai vani scala (delibera C.C. n. 20 del 26.03.2001), durante la trascrizione dell'intero articolo 9, il sesto capoverso è stato trascritto nel seguente modo: *"E' consentita la realizzazione di posti auto coperti, al di fuori dell'area di sedime dell'edificio indicata negli elaborati grafici del P.P., purchè siano realizzati su due lati di confine del lotto contigui fra loro, escluso quello sul fronte strada, abbiano altezza massima non superiore a mt. 2,00."* invece che: *"E' consentita la realizzazione di posti auto coperti, al di fuori dell'area di sedime dell'edificio indicata negli elaborati grafici del P.P., purchè siano realizzati su due lati di confine del lotto contigui fra loro, escluso quello sul fronte strada, abbiano altezza massima non superiore a mt. 2,50."*

Il **Presidente del Consiglio**, accertata la mancata sussistenza di richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che, di seguito, avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	1	Santoni Antonio
CONSIGLIERI VOTANTI	17	Assenti alla votazione i consiglieri Sanna Nicola, Pilo e Pinna.		
VOTI FAVOREVOLI	17			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il **Presidente**, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato a maggioranza dei presenti il punto 9 all'O.d.G.

Punto 10 all'O.d.g.: Adozione definitiva al piano particolareggiato zona A - II° intervento, settore 3, unità 93, via Municipio 48.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e cede la parola all'assessore Demelas.

La variante al Piano Particolareggiato di zona "A" II° Intervento, viene eseguita a seguito del riscontro da parte dell'Ufficio di un errore materiale eseguito sulle tavole del P.P., su richiesta da parte dei proprietari dell'immobile Signori Santoni Adriano e Friano Adriana, per correggere degli errori grafici nelle schede planimetriche relative all'immobile identificato nel P.P. nel Settore 1, n. 46, nel quale non risulta riportata una porzione retrostante dell'edificio ubicata al piano terra.

Il Presidente del Consiglio, accertata la mancata sussistenza di richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	20	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Santoni e Peru M.
CONSIGLIERI VOTANTI	17	Assenti alla votazione i consiglieri Sanna Nicola, Pilo e Pinna.		
VOTI FAVOREVOLI	17			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente, sulla base del descritto esito di votazione dichiara approvato all'unanimità dei presenti il punto 10 all'O.d.G.

Il Presidente del Consiglio, verifica la sussistenza di richieste di intervento per segnalazione.

Chiede di intervenire il consigliere Maria Antonietta Foddai per esporre due segnalazioni, la prima delle quali riguarda l'ordinanza sindacale circa il divieto di volantinaggio nel territorio comunale. Mette subito in chiaro che lei stessa ha a cuore la pulizia dell'ambiente che ci circonda ma che, tuttavia, il documento a firma del sindaco le suscita qualche perplessità. La distribuzione dei volantini pubblicitari nelle cassette postali della città, a suo avviso, riguarda il rapporto tra cittadini ed aziende commerciali che intendono pubblicizzare i loro prodotti e molti cittadini gradiscono ricevere a casa questi materiali cartacei da consultare per eventuali vantaggiose opportunità di acquisto. Chiede dunque al sindaco di modificare l'ordinanza almeno nella parte in cui tratta della distribuzione dei volantini nelle cassette private. La seconda segnalazione del consigliere Foddai riguarda l'albo pretorio *on line* all'interno del quale si trovano in pubblicazione gli atti che tutti i cittadini possono visionare. Scaduto il periodo di pubblicazione gli atti vengono archiviati in un altro settore del sito internet comunale per dare la possibilità a chiunque di consultarli in caso di necessità. Le è capitato recentemente di andare a rileggere un documento riguardante la nuova tassa sugli immobili, depositato in questo archivio, e di non averlo ritrovato e per questo chiede che questi atti siano più facilmente raggiungibili da parte di chi li vuole consultare.

Il Sindaco risponde alla prima segnalazione del consigliere Foddai specificando che la distribuzione incontrollata dei *depliants* sporca il territorio ed era necessario intervenire per porre un freno a questa attività. Prima dell'emissione di detta ordinanza ci si è comunque preoccupati di contattare le aziende, i commercianti coinvolti in questa prassi per proporre loro di ricorrere ad appositi *dispenser* da collocare, per esempio, nei bar o in altri luoghi pubblici, al fine di poter proseguire la loro attività pubblicitaria verso i cittadini, rispettando nel contempo l'immagine della città e risparmiando sicuramente molta carta.

Il vice segretario generale, Dr. Nurra, risponde alla seconda segnalazione del consigliere Foddai dicendo che verificherà presso il CED la capienza della sezione archivio del sito internet comunale per decidere, a quel punto, quali documenti conservare più a lungo.

Interviene per segnalazioni il consigliere Giulio Donaggio il quale constata con approvazione che nel sito internet del Comune è data ampia visibilità a tutti i campi di attività dell'Ente. Interviene a proposito dei parcheggi sulla fascia costiera per chiedere se esista la possibilità di affidarne la gestione alla società Romangia Servizi, anche attraverso la modifica dello statuto della società. Inoltre porta all'attenzione dei presenti il problema relativo a quel tratto di litoranea che porta dalla Marina di Sorso al fiume Silis, divenuto più pericoloso a causa della riduzione dell'asfalto.

Altra segnalazione riguarda il campo di calcio sito in via Porto Torres e ne suggerisce l'affidamento in gestione a privati che ne migliorerebbero senza dubbio il funzionamento.

Interviene il sindaco in risposta alla prima segnalazione per spiegare che l'Amministrazione attuerà, quando sarà possibile, ogni azione per intervenire a favore dei dipendenti della società Romangia Servizi così come si è intervenuti di recente il trasferimento di 3 dipendenti dalla Romangia all'interno della Ciclat per la raccolta dei rifiuti. Per quanto riguarda i parcheggi "bisogna fare i conti con la realtà" tenendo presente come è stata strutturata la Romangia nei precedenti anni ed in quali condizioni si trova in seguito a quella gestione; la società è costituita essenzialmente da operai in assenza, dunque, di altre figure professionali con competenze specifiche a cui poter affidare mansioni complesse come può esserlo, per esempio, la redazione di un progetto industriale e quindi, se con gli anni sono state fatte delle scelte sbagliate, oggi i dipendenti ne pagano le conseguenze. Non resta altro da fare se non adottare, in collaborazione con i sindacati, quelle strategie che mirano a cercare di recuperare le difficoltà della società stessa, nella consapevolezza che un organismo di quel tipo non può essere gestito in assenza di figure professionali adeguate. Per quanto riguarda lo stato della strada provinciale "litoranea", riferisce che sono state fatte diverse segnalazioni in Provincia per la sua manutenzione, segnalazioni che lui stesso ha rinnovato direttamente alla presidente della Provincia di Sassari nel corso di una recente riunione. Assicura che gli interventi di riparazione si faranno in quanto ci sono le risorse, e che anche l'Amministrazione comunale di Sorso interverrà per il miglioramento della viabilità soprattutto nella fascia costiera con i 9 milioni deliberati dalla Regione per questo territorio. Per quanto riguarda la terza segnalazione relativa al campo sportivo sito in viale Porto Torres concorda con le deduzioni consigliere Donaggio circa la necessità di trovare un gestore che possa sopperire alle difficoltà che l'Amministrazione comunale deve affrontare soprattutto per l'assenza di risorse da destinare a questo tipo di interventi. È anche questa una problematica che l'Amministrazione sta monitorando e coglie l'occasione per invitare chiunque abbia delle proposte per la gestione di tale struttura di farsi avanti.

Interviene il consigliere Giuseppe Pilo per dire di essere intervenuto nella sua qualità di consigliere provinciale con osservazioni e segnalazioni verso gli organi di quell'Ente per evidenziare la situazione delle strade situate nel territorio di Sorso. Riconosce che negli ultimi due anni vi sia stato in Provincia un "rilassamento totale" in relazione agli interventi di manutenzione stradale, tanto che lui, nella sua qualità di consigliere provinciale di opposizione ha insistito ma senza risultato affinché questi interventi venissero attuati. Riferisce inoltre che altri consiglieri provinciali intervengono nel Consiglio di quell'Ente a favore del territorio del comune di Sorso in quanto le strade che lo attraversano non riguardano solo Sorso ma costituiscono un fondamentale collegamento tra Porto Torres, Alghero ed il nord della Sardegna. Annuncia che, in seguito alle sue ripetute segnalazioni, l'assessore provinciale alla viabilità ha recentemente garantito che i lavori sulla Strada Provinciale 81 inizieranno prima dell'estate, destinando all'intervento una somma che ritiene insufficiente per la risoluzione definitiva dei problemi ma che consentirà, almeno, di effettuare gli interventi più urgenti.

Interviene per una segnalazione il consigliere Gian Paolo Sanna per ricollegarsi al discorso del consigliere Pilo sullo stato delle strade provinciali n. 81 e n. 48 e per affermare che il mancato intervento o i ritardi in tal senso della Provincia non hanno alcuna giustificazione. Per quanto riguarda i parcheggi nella fascia costiera chiede di sapere il motivo che ha portato l'Amministrazione a questa scelta rispetto agli anni passati. Inoltre espone quello che è un problema che ha a cuore ma che gli è stato prospettato da molti ossia quello del randagismo per arginare il quale si continuano a spendere circa 12.000 euro al mese. Chiede pertanto di conoscere lo stato della pratica dopo la manifestazione di interesse, perché sembra che le cose abbiano subito un rallentamento. Chiede informazioni sugli interventi a carico dei cittadini per il taglio delle siepi ed in che modo, a distanza di due anni dall'approvazione del progetto di riqualificazione dell'agro, sarà organizzato questo tipo di servizio ed i provvedimenti che ne deriveranno. Un'altra segnalazione che giudica "importantissima" è quella che presenta in relazione all'Ufficio Servizi Sociali i cui dipendenti dirottano gli utenti verso quell'esercizio per l'acquisto di farmaci ed altri prodotti e chiede di conoscere se per caso esista un qualsiasi contratto che autorizzi questa prassi. Lo chiede a nome dei gestori delle altre farmacie presenti a Sorso che lamentano quella che è ritenuta un'anomalia. Infine concentra la sua attenzione sulla società EON e chiede se vi siano novità, rispetto all'intenzione più volte manifestata dall'Amministrazione sorsense di chiedere il risarcimento dei danni subiti in conseguenza al disastro ambientale causato dalla società tedesca, e di ricorrere in giudizio.

Prende la parola il sindaco che risponde a partire dal quesito sulla società EON per poi trattare, man mano tutti gli altri argomenti introdotti dal consigliere Sanna. Informa quindi che il Comune di Sorso si è già costituito parte civile e che fra pochi giorni si svolgerà la prima udienza.

A proposito della farmacia comunale afferma che il comportamento dei dipendenti dei Servizi Sociali non è scorretto perché, essendo compresa la farmacia comunale all'interno della Romangia Servizi, l'Amministrazione ha il dovere ed il diritto di fare tutto il possibile per sostenere la società in house. Sui parcheggi a pagamento lungo la fascia costiera ritiene sia necessario istituirli non solo perché in qualsiasi altra località ci sono da tempo, ed il litorale di Sorso non può considerarsi di "serie B" rispetto agli altri nemmeno sotto questo aspetto, ma soprattutto perché gli introiti derivanti dall'istituzione dei parcheggi a pagamento andranno a beneficio delle casse comunali. Saranno previste agevolazioni per i residenti i quali consentono, pagando le tasse comunali, la realizzazione di servizi, come la pulizia delle strade e delle spiagge.

Chiede ed ottiene di intervenire il consigliere Gian Paolo Sanna per avere informazioni sul contratto lavorativo dei dipendenti della Romangia Servizi.

Interviene il dirigente il Settore finanziario, Dr. Nurra, per far presente che tali contratti sono scaduti il 30/04/2012, i quali erano stati sottoscritti in data 01/05/2007 dai lavoratori della Romangia Servizi. Riferisce l'esistenza di una nota del presidente della società dove si comunica all'Amministrazione che si procederà fino a diversa determinazione in regime di proroga. Il funzionario spiega quindi che in questa fase non è possibile dare risposte più precise in quanto si è in attesa di conoscere le politiche che saranno messe in campo nei confronti di detta società e, nel frattempo, si continuerà ad operare in regime di proroga dei contratti esistenti.

Interviene l'assessore Mauro Vacca per rispondere al quesito sul taglio delle siepi e sul randagismo. Al fine di combattere quest'ultimo fenomeno è stata individuata un'area, in agro di Sorso, in località Bainza Manna dove potrà essere costruito un canile; anche per quanto riguarda il taglio delle siepi, la situazione è sotto il controllo dei vigili e dei barracelli per il rispetto dell'ordinanza sindacale che impone ai proprietari di terreni di adempiere a quest'obbligo con propri mezzi.

Interviene il consigliere Paolo Delrio per suggerire, a proposito dei parcheggi a pagamento, di discuterne il bando in commissione consiliare per analizzarne nel dettaglio ogni aspetto, soprattutto quello legato alle tariffe che saranno applicate. Rileva che alla Marina, per esempio, il turista che paga per parcheggiare l'auto può usufruire dei servizi igienici o dell'acqua delle fontane mentre lo stesso discorso non può essere fatto per le altre località della fascia costiera (per esempio 1° pettine). Altro argomento su cui si sofferma è quello legato alla presenza di due uffici turistici periferici rispetto alla sede centrale del comune, di cui uno nei pressi dello stagno di Platamona e l'altro in piazza Garibaldi. Vuole sapere quale sarà la volontà dell'Amministrazione, nonostante le risorse lavorative che vi operavano siano venute a mancare per scadenza di contratto. Altro quesito è quello relativo al locale Bar denominato "La Pinetina" ubicato lungo la fascia costiera, verso Castelsardo. Chiede di sapere le motivazioni per le quali la società che inizialmente si era aggiudicata la gara non abbia poi inteso regolarizzare tale aggiudicazione non presentandosi a firmare il contratto.

Risponde l'assessore Francesco Sechi a proposito dei parcheggi a pagamento per sottolineare che il servizio principale che quotidianamente si offre ai turisti in tutte le località della fascia costiera è quello legato alla pulizia della spiaggia, e tale servizio è giudicato, di per sé, già sufficiente a motivare l'applicazione di una tariffa per il parcheggio dei veicoli; ritiene giusto quindi che tutti i turisti contribuiscano e sostengano il Comune di Sorso che deve accollarsi l'onere del servizio di pulizia dell'esteso litorale. A proposito degli uffici turistici "periferici" risponde che l'Amministrazione li ritiene molto importanti in quanto Sorso si propone come città turistica ma allo stesso tempo bisogna tener conto delle mutate condizioni economiche rispetto ai tempi in cui questi uffici sono stati istituiti. Per ovviare alle sempre più evidenti difficoltà si stanno avviando delle convenzioni con la cooperativa *Andalas de Amistade* per attivare una serie di servizi legati all'oasi naturalistica; la cooperativa si impegnerà a mantenere in funzione con personale competente anche lo sportello turistico ubicato in prossimità dello stagno, giudicato di importanza strategica perché collocato lungo una zona che assiste al passaggio dei turisti che chiedono informazioni, ed è da quella sede che i visitatori possono essere indirizzati a visitare la città. Lo sportello situato in piazza Garibaldi sarà riaperto se le risorse a disposizione dell'Ente lo consentiranno.

Interviene l'assessore Cattari per precisare che, per quanto riguarda "La Pinetina", i vincitori della gara, trascorsi i dieci giorni di tempo a disposizione per la firma del contratto e dopo ripetuti contatti da parte dell'Amministrazione, hanno ritenuto di non firmare il contratto.

Interviene per due segnalazioni il consigliere Alberto Cappai, la prima delle quali riguarda la mancata manutenzione delle strade comunali da parte dell'Amministrazione sia in centro che in periferia, facendo presente inoltre che alcune vie periferiche sono un po' trascurate dal servizio di pulizia. L'altra segnalazione riguarda la presenza di diverse perdite d'acqua.

Risponde il sindaco per indicare come ogni responsabilità sull'acqua sia di Abbano e che il Compito del Comune è solo quello di segnalare inconvenienti. Per il quesito precedentemente posto sul taglio delle siepi riferisce che si sta provvedendo con i dipendenti della Ciclat che hanno competenze in materia ambientale. Per quanto riguarda la pulizia delle strade afferma che per scongiurare questo inconveniente si è diviso l'abitato in comparti e a ciascun comparto è stato affidato ad un gruppo di lavoratori del Servizio Civico, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune e propone di segnalare agli operatori simili inconvenienti. Per quanto riguarda il ripristino del manto stradale nelle strade comunali bisognerà attendere finanziamenti adeguati; attualmente sono in fase di sistemazione la via Europa con il giardino adiacente ed altre strade che hanno urgente necessità di intervento.

Il **Presidente del Consiglio**, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento per ulteriori segnalazioni da parte dei Sigg. Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore **14.20**.

Il Segretario Generale
Dr. Antonino Puledda

Il Presidente del Consiglio Comunale
Domenico Cuccureddu



Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente del Servizio Affari Generali – Ufficio Relazioni con il Pubblico, Dott.ssa Vanna Pina Delogu, con la supervisione del Segretario Generale e del Vice Segretario Generale.